



AERONAUTICA MILITARE
IL CAPO DEL CORPO DI COMMISSARIATO

A ELENCO INDIRIZZI ALLEGATO

Oggetto: Adempimenti in materia di prevenzione della corruzione. Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse.

Rif.to: a) Piano Triennale di prevenzione della Corruzione (P.T.C.P.);
b) Codice di comportamento dei dipendenti della Difesa .
documenti pubblicati sul sito della Difesa all'indirizzo:
"<http://www.difesa.it/amministrazionetrasparente/bilandife/pagine/anticorruzione.aspx>"

1. Nel quadro delle azioni discendenti dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione 2014–2016 della Difesa, costituisce compito specifico del Referente di Forza Armata adottare talune misure volte ad incrementare la conoscenza di tale normativa complessa e delicata da parte del personale, militare e civile, che presta servizio nei Comandi/Enti dell'Aeronautica Militare.
Detti interventi perseguono l'obiettivo di creare un'ottica contraria e un ambiente sfavorevole al fenomeno corruzione, prevenendone o riducendone l'insorgenza, in riferimento alle diverse aree di rischio individuate dal medesimo Piano.
2. In tale ambito, un aspetto significativo, su cui è richiesto ad ogni Referente di fornire riscontro al Responsabile della Difesa, con cadenza semestrale, attiene all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, ai sensi dell'art.6 bis della legge n. 241/90 e del successivo D.P.R. n. 62/2013.
La disposizione, ripresa dalla sez. II, 2.3.2. del suddetto Piano, impone al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali e provvedimenti finali di astenersi dal provvedere in caso di conflitto di interessi pubblici con interessi personali o privati, avendo il dovere di segnalare al superiore gerarchico ogni situazione di conflitto, sia reale che potenziale. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.
Questo principio mira a scongiurare il rischio che l'Amministrazione assuma decisioni che possano essere influenzate, nel corso dell'iter di formazione della volontà, da dipendenti che si trovino in situazioni di conflitto di interessi.
3. In particolare, il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intenzione di voler facilitare pressioni politiche, sindacali, di superiori o di terzi. Il dipendente si deve astenere dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale,

ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. L'interessato deve astenersi in ogni altro caso in cui sussistano gravi ragioni di convenienza.

4. Al riguardo, nell'inviare ai Comandi/Enti e a tutto il personale dell'A.M apposito messaggio di posta elettronica istituzionale affinché prestino la dovuta attenzione alla suddetta normativa, si richiede a ciascun Organismo in indirizzo, nel contempo:
 - di svolgere un'opera di capillare sensibilizzazione nei confronti del personale gerarchicamente dipendente sulla tematica, al fine di poter assicurare il rispetto dell'obbligo in parola, in funzione dei compiti e delle responsabilità a ognuno affidati;
 - di segnalare, periodicamente, eventuali casi verificatisi e/o possibili dubbi interpretativi o difficoltà nelle modalità applicative. Ciò, in relazione all'attività di rendicontazione che lo scrivente deve svolgere, ogni semestre, nei confronti del Responsabile della Difesa.
5. Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti in materia.

**IL REFERENTE PER LA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA
(Gen. Isp. C.C.r.n. Arnaldo D'Orazio)**

ELENCO INDIRIZZI

STATO MAGGIORE AERONAUTICA	= S E D E =
COMANDO SQUADRA AEREA	= S E D E =
COMANDO LOGISTICO A.M.	= S E D E =
COMANDO DELLE SCUOLE A.M./3ª REGIONE AEREA	= B A R I =
DIREZIONE PER L'IMPIEGO DEL PERSONALE MILITARE DELL'AERONAUTICA	= S E D E =
COMANDO 1ª REGIONE AEREA	= M I L A N O =
UFFICIO GENERALE PER L'INNOVAZIONE MANAGERIALE	= S E D E =
UFFICIO GENERALE – CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA A.M.	= S E D E =
UFFICIO GENERALE DI COORDINAMENTO DELLA PREVENZIONE E	
VIGILANZA ANTINFORTUNISTICA	= S E D E =
ISPettorato per la SICUREZZA DEL VOLO	= S E D E =
UFFICIO DEL GENERALE DEL RUOLO DELLE ARMI DELL'ARMA	
AERONAUTICA	= S E D E =
UFFICIO DEL CAPO DEL CORPO DEL GENIO AERONAUTICO	= S E D E =
UFFICIO DEL CAPO DEL CORPO SANITARIO AERONAUTICO	= S E D E =
COMANDO AERONAUTICA MILITARE ROMA	= S E D E =